

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA'METROPOLITANA DI PALERMO

ESECUZIONE IMMEDIATA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 95 DEL 114 SET. 2017

Oggetto: Servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti solidi urbani, nel Comune di Palazzo Adriano, atto di indirizzo ed assegnazione somme al Responsabile del Settore III° - Ufficio Tecnico.

L'anno duemiladiciassette, il giorno <u>QVANOL DICI</u> del mese di <u>SCNECIBLE</u> alle ore <u>19.30</u> nella sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata ai sensi dell'art. 143 del D. L.vo 267/2000, con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.10.2016.

N.	Nome e Cognome	Presente	Assente
1	D.ssa Michela La Iacona -Vice Prefetto	S/	
2	Dr. Ferdinando Trombadore -Vice Prefetto Aggiunto	51	
3	Dr. Carmelo Fontana - Funzionario Economico-Finanziario	51	
		3	

Con l'assistenza del Segretario Comunale Reggente Dott. Giovanni Impastato

Proposta di deliberazione per la Commissione Straordinaria

Il Responsabile del Settore III - Tecnico - Urbanistico e Ambiente

(giusta Determinazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco n. 17 del 31.08.2017) Attesta l'insussistenza di conflitto di interessi anche potenziale in relazione al presente provvedimento

Richiamata la Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n° 71 del 20/07/2017 avente per oggetto "Servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti solidi urbani, nel Comune di Palazzo Adriano, atto di indirizzo ed assegnazione somme al Responsabile del Settore III° - Ufficio Tecnico";

Atteso che in esecuzione del suddetto atto di indirizzo, si è proceduto ad individuare l'operatore economico, con relativo atto di affidamento provvisorio e consegna del servizio in via d'urgenza in ossequio al D Lgvo n° 50/2016 art 32 c 8. e che il servizio è in corso di espletamento con scadenza il prossimo 14/10/2017;

Vista la nota del Commissario Straordinario della SRR Palermo Provincia Ovest scpa, assunta al prot. gen. n.5652 del 7 Giugno 2017, con la quale veniva comunicato che la Società Belice Impianti a quella data non era ancora in possesso delle iscrizioni previste per legge per l'espletamento del servizio e che la stessa sarebbe stata operativa presumibilmente dopo il 15 Luglio 2017;

Dato atto che alla data odierna non vi è notizia dell'avvio del servizio da parte della Società Belice Impianti;

Ritenuto, pertanto, di dovere assicurare il servizio in parola anche al fine di prevenire potenziali rischi alla salute pubblica, garantendo comunque i principi di trasparenza dell'azione amministrativa e di concorrenza, all'uopo attivando una ulteriore procedura aperta relativamente al periodo dal 16-10-2017 al 05-12-2017;

Ritenuto, altresì, doversi provvedere all'assegnazione delle somme occorrenti così come quantificato dal settore tecnico come nell'allegato prospetto (sub A);

Propone di deliberare

- 1) Di dare mandato al Responsabile del Settore III°- Tecnico Urbanistico e Ambiente di porre in essere con urgenza gli adempimenti necessari, tramite procedura ad evidenza pubblica, per garantire la continuità del servizio di raccolta e conferimento rifiuti solidi urbani per un breve periodo che si ritiene di potere determinare dal 16/10/2017 al 05/12/2017.
- 2) di assegnare la complessiva somma di €. 43.367,50 come specificata al citato prospetto (sub A).
- 3) di dare atto che la superiore somma graverà al capitolo 10950303 art. 1 in voce "Contratti di servizio per raccolta e conferimento rifiuti in discarica".
- 4) Di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line di questo comune ai sensi dell'art 32 c.1 della legge 18-06-2009 n° 69.

Palazzo Adriano, li 11/09/2017

Il Responsabile del Settore III° (Geom. Giuseppe Cuccia)

Visto: Il Sovraordinato Al Settore III (Ing. Giovanni Cipolla)





COMUNE DI PALAZZO ADRIANO CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO SETTORE III - Tecnico – Urbanistico e Ambiente

Oggetto: Somme necessarie per il Servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti solidi urbani, nel Comune di Palazzo Adriano, per il periodo dal 16/10/2017 al 05/12/2017.

1) N° 30 Servizi di raccolta per il periodo dal 16/10/2017 al 05/12/2017

Servizio giornaliero pari ad €. 1.304,00 desunto dalla Determinazione del Responsabile del Settore N° 122 del 21/07/2017

Servizi da porre a base di gara n° 30 * €. 1.304,00

€. 39.120,00

Somme a disposizione dell'Amministrazione:

Per pubblicazione bando di gara sulla G.U.R.S.

€. 275,00

Per IVA:

-Sul servizio 10% di €. 39.120,00

€. 3.912,00

-Sulla pubblicazione bando di gara

22% di €. 275,00

E. 60,50

sommano

€ 4.247.50

€. 4.247.50

Sommano le somme

€. 43.367,50

Palazzo Adriano, li 11/09/2017



Il Responsabile del Servizio (Geom. Giuseppe Cuccia)

	<u></u>
Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 1	12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss. Mm. ii.
Oggetto: Oggetto: Servizio di raccolta e	conferimento dei rifiuti solidi urbani nol
Comune di Palazzo Adriano, atto di inc settore III° ufficio tecnico.	dirizzo ed assegnazione somme al responsabile de
In ordine alla regolarità tecnica si esprime	e parere favorevole
Palazzo Adriano, li 13 911	
	II Responsabile del Settore Tecnico (Geom. Giuseppe Cuccia)
Visto : Il Sovraordinato al Settore III (Ing. Giovanni Cipolla)	V VM
In ordine alla regolarità contabile si esprin	ne parere favorevole
Palazzo Adriano, lì 13 09 2017	
Visto : Il Sovraordinato al Settore Finanziai (Dr. Alberto Nicolosi)	Il Responsabile del Settore Finanziario (Dott. Giuseppe Parrino) rio
Per l'impegno della somma di €. 43.367,50 si e i. la copertura finanziaria essendo in atto accertate ed uscite impegnate. Imputazione : cap.10950303 art. 1 imp	attesta ai sensi dell'art.55 della legge 142/90, e succ.m. valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate del
Palazzo Adriano, lì <u>13 .0 ೪ - ਡੇਹਜੋ</u>	Il Responsabile del Settore Economico - Finanziario (Dott. Giuseppe Parrino)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI SERVIZIO V GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

Protocollo n	0	3	0	9	7	2
Protocollo m	_	~	_	v	•	4

NUMERO DI CODICE FISCALE	80012000826
PARTITA LV.A. 02711070827	

Palermo,	3 LUG	2017

Risposta a			
•			

L . 1 3 LUG 2017

A tutti i Comuni della Regione Siciliana A tutte le S.R.R. A tutti i Commissari Straordinari presso le S.R.R.

e, p.c. All'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

All'ANCI-Sicilia

Loro sedi

Oggetto: Decreto Legislativo n. 175 del 18 agosto 2016 - art. 14, comma 6.

Con la presente circolare vengono esplicitati gli adempimenti cui sono tenuti i Comuni costituitisi in ARO, al ricorrere delle condizioni di seguito descritte, al fine di conformarsi alle disposizioni di cui al Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016) che interviene sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche con l'obiettivo dichiarato di garantire la semplificazione normativa, nonché la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

In primo luogo, deve affermarsi l'applicabilità immediata ed automatica del citato Testo Unico nella Regione Siciliana, atteso che l'art. 23 del medesimo testo normativo espressamente ne prevede l'applicabilità anche nelle Regioni a Statuto speciale, "compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3".



Né al riguardo - come precisato dalla Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana, nella Deliberazione n. 42/2017/PAR del 25 gennaio 2017 - sul punto assume rilevanza la dichiarazione di incostituzionalità (sentenza della Corte costituzionale n. 261 del 2016) della legge delega n. 124 del 2015 da cui ha tratto origine il decreto legislativo n. 175 del 2016.

A tale proposito, la Corte costituzionale ha, infatti, affermato che: "Le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute in questa decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative". Ha, poi, aggiunto che: "Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l'effettiva lesione delle competenze regionali, anche alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione" (cfr. punto 9 del Considerato in diritto).

Il corollario di questo postulato è che tali decreti restano validi ed efficaci fino a una eventuale pronuncia della Corte che li riguardi direttamente, e salvi i possibili interventi correttivi che nelle more dovessero essere effettuati (cfr. Consiglio di Stato, Commissione speciale, parere n. 83 del 2017).

Chiarita la diretta applicabilità del D. Lgs. 175/2016 nelle Regioni ad autonomia differenziata, viene in rilievo, in particolare, l'articolo 14, comma 6, del citato decreto legislativo, ai sensi del quale: "Nei cinque anni successivi alla dichiarazione di fallimento di una società a controllo pubblico, titolare di affidamenti diretti, le pubbliche amministrazioni controllanti non possono costituire nuove società, né acquisire o mantenere partecipazioni in società, qualora le stesse gestiscano i medesimi servizi di quella dichiarata fallita".

L'introduzione di tale disposizione normativa ha, a ben vedere, refluenze su taluni Piani di intervento - di cui all'art. 5, comma 2 ter della L.R. n. 9/2010, introdotto dalla L.R. n. 3/2013-approvati da questa Amministrazione.

Invero, tra le possibili modalità di affidamento cui gli enti locali, costituitisi in A.R.O. (Ambiti di Raccolta Ottimale), possono ricorrere vi è quella c.d. "in house providing", intendendosi con tale espressione, come noto, un modello organizzativo, elaborato dalla giurisprudenza comunitaria e poi recepito da quella nazionale, mediante il quale l'amministrazione pubblica, in virtù della particolare relazione con il soggetto affidatario (in genere, ma non necessariamente, una società di capitali), può procedere all'affidamento diretto di appalti o servizi e quindi prescindere dal previo ricorso a procedure ad evidenza pubblica.

Tale organizzazione presuppone una società costituita da uno o più enti pubblici per l'esercizio di pubblici servizi, di cui esclusivamente tali enti possano essere soci, che



statutariamente esplichi la propria attività prevalente in favore degli enti partecipanti e la cui gestione sia assoggettata a forme di controllo analogo a quello esercitato dagli enti sui loro uffici (Cass., S.U., 25 novembre 2013, n. 26283); cioè le società per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'art. 5, primo comma, del D.Lgs. n. 50/2016.

Alcuni Piani di Intervento già approvati da questa Amministrazione – che prevedono, come modalità di gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, l'in house providing - riguardano A.R.O. comprendenti Comuni che sono al contempo soci di Società d'Ambito (a capitale interamente pubblico) - che gestivano il medesimo servizio - dichiarate fallite.

Pertanto, tali enti locali dovranno attivare le procedure di adeguamento dei rispettivi Piani di Intervento alle sopravvenute disposizioni normative sostituendo la modalità di affidamento dell'in house providing con quella della esternalizzazione a terzi, mediante espletamento di procedure ad evidenza pubblica, secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi con l'onere di farne comunicazione a questa Amministrazione, chiamata a valutare, ed eventualmente a ratificare, la modifica del Piano di Intervento già approvato.

Tale soluzione garantirà una celerità dell'intero procedimento amministrativo di adeguamento al mutato quadro normativo di riferimento. Circostanza quest'ultima non di poco conto sol se si consideri l'imminente scadenza - prevista per il mese di agosto del corrente anno - della possibilità di ricorrere a speciali forme di gestione dei rifiuti (resesi necessarie proprio per evitare l'insorgere di vere e proprie emergenze ambientali), con conseguente necessità che, entro tale termine, nella gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti si dia piena attuazione alla L.R. 08/04/2010 n. 9.

La presente circolare sarà pubblicata per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti.

Il Dirigente per bervizio (arch. Maria Sayla Giunta)

Il Funcionario Direttivo (avv. Roberta D'Ippolito) II Dirigente Generale (dott Man Pirillo)

La Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale

Vista la superiore proposta corredata dei relativi pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile Preso atto

• dell'acclusa Circolare n. 2 del 13/07/2017 del Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei e dei rifiuti con la quale viene chiarito che i Piani ARO che prevedono la forma di gestione "in house" dovranno essere adeguati, sostituendo la modalità di affidamento dell'in house providing" con quella dell'esternalizzazione a terzi, in ottemperanza al divieto di costituire, acquisire o mantenere partecipazioni societarie al ricorrere della fattispecie di cui all'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i

• che per quanto sopra l'ARO Valle del Sosio non potrà operare fino a quando il "Piano d'Intervento" non sarà adeguato, sostituendo la modalità di affidamento dell'in house providing con quella dell'esternalizzazione a terzi, in ottemperanza al divieto di costituire, acquisire o mantenere partecipazioni societarie al ricorrere della fattispecie di cui all'art.

14, comma 6, del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.

Visto il D Lgvo 18/8/2000 n° 267

Visto il D Lgvo del 18-4-2016 nº 50 e le altre norme in materia

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) Di dare mandato al Responsabile del Settore IIIº - Lavori Pubblici ed Assetto del Territorio di porre in essere con urgenza gli adempimenti necessari, tramite procedura ad evidenza pubblica, per garantire la continuità del servizio di raccolta e conferimento rifiuti solidi urbani per un breve periodo che si ritiene di potere determinare dal 16/10/2017 al 05/12/2017, fermo restando l'eventuale risoluzione anticipata del contratto nel momento in cui saranno operative le misure previste dall'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana nº 2/rif del 2/02/2017;

2) di assegnare la complessiva somma di €. 43.367,50 come specificata al citato prospetto (sub A);

3) di trasmettere per opportuna conoscenza la presente deliberazione al Commissario Straordinario della SRR Palermo Provincia Ovest.

Immediata esecuzione

La Commissione Straordinaria

Ravvisata la necessità di dichiarare urgente e immediatamente esecutiva la presente deliberazione al fine di porre in essere gli adempimenti successivi;

Visto l'art. 12 della LR 03-12-1991 nº 44

Per quanto sopra specificato.

Con voti unanimi e favorevolmente espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2. LR n° 44/91.



Letto, approvato e sottoscritto LA COMMISSIONE STRAORDINARIA IL SÉGRETARIO COMUNALE Bott. Giovanni Impastato N. __ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line. Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Palazzo Adriano, li Il Messo Comunale Vito Filippello Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune; Visti gli atti d'ufficio, **ATTESTA** :14 SET 2017 Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione; perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12); Il Segretario Comunale Palazzo Adriano, li 1/2 Dolt. Gigvanni Impastato CHARAN OUR CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal al Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni. Palazzo Adriano, li Il Segretario Comunale Il Messo Comunale Dott. Giovanni Impastato Vito Filippello